



**Fondazione  
Adolfo Pini**

**Fondazione Adolfo Pini**  
Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211  
F 02 80 95 09  
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it  
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica  
con D.M. in data 07/12/1991  
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche  
Prefettura di Milano n° 411

**Fondazione Adolfo Pini**

**Casa dei Saperi  
RADICI**

**Programma 2021/22**

Dopo la prima edizione dedicata al tema *Nuove Utopie*  
la Fondazione prosegue il progetto  
di scambio e confronto tra le arti e le discipline del pensiero  
avviato nel 2019

**PRIMO APPUNTAMENTO | RADICI. I primi semi**

Quattro **incontri gratuiti online** con **Maria Thereza Alves,**  
**Carlo Greppi, Helena Janeczek e Nomaduma Rosa Masilela**  
in conversazione con **Sonia D'Alto, Elisa Gianni, Itamar Gov e**  
**Cristina Travanini**

**dal 15 al 18 marzo 2021**

in diretta *streaming* sulla piattaforma ZOOM  
iscrizioni: <https://form.jotform.com/210563813058352>

*Milano, 05 marzo 2021.* In quanti modi si può parlare di radici? Quali sono le nostre, e che fine fanno ogni volta che ci spostiamo? Esistono radici universali?

Sono alcune delle domande al centro di **RADICI. I primi semi**, una quattro giorni di incontri che, **dal 15 al 18 marzo**, inaugura **RADICI**, il **programma 2021/22** di **Casa dei Saperi**, progetto della **Fondazione Adolfo Pini** diretto



Fondazione  
Adolfo Pini

Fondazione Adolfo Pini  
Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211  
F 02 80 95 09  
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it  
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica  
con D.M. in data 07/12/1991  
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche  
Prefettura di Milano n° 411

da **Valeria Cantoni Mamiani** con un giovane *team* curatoriale composto da **Sonia D'Alto, Elisa Gianni, Itamar Gov, Cristina Travanini**.

**Casa dei Saperi** è uno **spazio di riflessione** che offre al pubblico un programma disegnato da **sguardi trasversali**, aperti al nuovo e al cambiamento. Ideato nel 2018 e avviato nel febbraio 2019, dopo la chiusura del biennio 2019/20 dedicato al tema *Nuove Utopie*, **Casa dei Saperi** torna con un **nuovo programma destinato ad approfondire il tema delle RADICI**, inteso anche come metafora sociale oltre che come elemento naturale.

*"In uno spazio domestico – anche virtuale – come quello della Fondazione Adolfo Pini, ci interroghiamo sul significato dell'abitare come radicarsi in un luogo, ancoramento al suolo, origine, fondamento dell'identità, attraverso discipline diverse in dialogo: le arti, l'antropologia, la storia e la filosofia"* raccontano **Sonia D'Alto, Elisa Gianni, Itamar Gov e Cristina Travanini**.

La Fondazione inaugura il programma con l'evento corale **RADICI. I primi semi, dal 15 al 18 marzo** in diretta *streaming* sulla piattaforma ZOOM: **quattro appuntamenti in quattro giorni** che introducono il tema nelle sue contraddizioni e nei suoi molteplici significati insieme all'artista **Maria Thereza Alves**, lo storico **Carlo Greppi**, la scrittrice **Helena Janeczek** e la curatrice e artista **Nomaduma Rosa Masilela**.

Arricchiscono ulteriormente le prossime attività di *Casa dei Saperi* due nuovi progetti – **Gruppo di lettura, format online** dedicato alla lettura e alla discussione di libri, e **A scuola di Pandemia**, progetto di **apprendimento alternativo** – che confermano la Fondazione e *Casa dei Saperi* come spazi di ricerca, di sperimentazione e **transdisciplinarietà**.



Fondazione  
Adolfo Pini

**Fondazione Adolfo Pini**

Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211  
F 02 80 95 09  
C.F. 08543670155

[eventi@fondazionepini.it](mailto:eventi@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

Riconoscimento personalità giuridica  
con D.M. in data 07/12/1991  
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche  
Prefettura di Milano n° 411

Sotto la guida ogni volta di un ospite diverso, a partire dal mese di **aprile**, **Gruppo di lettura** sviluppa una serie di **incontri online** dedicati alla lettura e alla discussione di libri che declinano in modo diverso il tema **RADICI**, con l'obiettivo di aprire un **dialogo diretto** tra ospite, partecipanti e Fondazione, per sperimentare il piacere di una lettura condivisa e attivare un **nuovo spazio di confronto e ascolto**.

Il **primo gruppo di lettura**, condotto dallo scrittore **Fabio Deotto**, affronterà l'antologia di **Primo Levi La ricerca delle radici**, un libro in cui Levi narra i libri e i maestri che lo hanno formato culturalmente.

Il testo di Levi verrà "spacchettato" aprendo connessioni con altri testi e una riflessione su cosa significhi avere radici culturali, sulla nostra pretesa di stanzialità, sulla problematicità del concetto di radice.

Da **maggio, A scuola di Pandemia**, un nuovo progetto dedicato ai diversi modi in cui si può apprendere in questo contesto, viene sviluppato grazie a un **laboratorio online** in cui si condividono **esperienze, ispirazioni, progetti e idee** con un piccolo gruppo di partecipanti: un esperimento nato con l'obiettivo di avere uno **scambio non gerarchico e continuo**, per realizzare una piattaforma che offra ai partecipanti possibilità di condividere conoscenze, pensieri, metodi di lavoro e storie. Uno spazio di **libertà pedagogica** e di **entusiasmo partecipativo** con la finalità di mettere in pratica, in questo particolare **contesto pandemico, modelli alternativi, non competitivi, di apprendimento**, rivolgendosi a un pubblico di giovani creativi e ricercatori, insegnanti e studenti stufi di subire le rigide regole della DAD.

Il **primo appuntamento** vedrà protagonista l'artista **Adelita Husni Bey**, che in tre incontri affronterà con i partecipanti temi relativi alla pandemia intrecciati a casi storici della sua *School of Pandemics*.



# Fondazione Adolfo Pini

## Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211  
F 02 80 95 09  
C.F. 08543670155

[eventi@fondazionepini.it](mailto:eventi@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

Riconoscimento personalità giuridica  
con D.M. in data 07/12/1991  
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche  
Prefettura di Milano n° 411

*"È venuto il momento di usare la creatività e l'immaginazione per riflettere sulle radici dell'apprendimento e rompere, grazie alle arti, gli schemi rigidi e freddi della didattica a distanza, mettendo la tecnologia al servizio dell'immaginario degli individui e non viceversa", sottolinea **Valeria Cantoni Mamiani.***



**Fondazione  
Adolfo Pini**

**Fondazione Adolfo Pini**  
Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211  
F 02 80 95 09  
C.F. 08543670155

[eventi@fondazionepini.it](mailto:eventi@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

Riconoscimento personalità giuridica  
con D.M. in data 07/12/1991  
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche  
Prefettura di Milano n° 411

### ***RADICI: i primi semi***

#### **PROGRAMMA**

**Lunedì 15 marzo 2021, 19.00**

#### ***WAKE: TRACCE DI ESISTENZE***

Talk con **Maria Thereza Alves**. Modera **Sonia D'Alto**

L'evento si tiene in **lingua inglese**

A partire dall'installazione *Wake* (2000), il dialogo con l'artista brasiliana Maria Thereza Alves esplora un lavoro che coinvolge la memoria dalle radici del suolo di una città. Le piante sono questioni di trattati politici ed economici, di accordi e di burocrazia. Le radici – botaniche e geografiche – diventano tracciati per riconsiderare la Storia e le storie personali, per radicare trasformazioni e mutare radici. Sono strategie di cura e di indagine per stabilire relazioni alternative e reciprocità tra specie diverse.

*Maria Thereza Alves (1961) è un'artista nata a San Paolo del Brasile. Vive e lavora tra Berlino e Napoli. Nel 2017 ha vinto il premio Vera Lista. Alves realizza lavori site-specific sui temi dell'arte e dell'ecologia, della storia locale e ambientale che coinvolgono botanici, funzionari pubblici e comunità. Tra le mostre personali: IAC, Institut d'Art Contemporain (Villeurbanne); Parsons, The New School of Design (New York); CAAC – Centre Andaluz de Arte Contemporáneo (Seville); Musée d'Histoire de Nantes.*

**Martedì 16 marzo 2021, 19.00**

#### ***LE RADICI DELL'UMANITÀ. EDUCARSI ALLA STORIA UNIVERSALE***

Lezione di **Carlo Greppi**. Modera **Elisa Gianni**

L'evento si tiene in **lingua italiana**



**Fondazione  
Adolfo Pini**

**Fondazione Adolfo Pini**  
Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211  
F 02 80 95 09  
C.F. 08543670155

[eventi@fondazionepini.it](mailto:eventi@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

Riconoscimento personalità giuridica  
con D.M. in data 07/12/1991  
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche  
Prefettura di Milano n° 411

È possibile rintracciare delle radici universali una storia comune a tutta l'umanità? È questa la domanda alla base della lezione di Carlo Greppi, che – a partire dal suo testo-manifesto *La storia ci salverà. Una dichiarazione d'amore* (UTET, 2020) e dalla sua ultima pubblicazione *Si stava meglio quando si stava peggio* (Chiarelettere, 2021) – analizza dal punto di vista storico la metafora delle radici, sottolineando l'importanza della storia come educazione a un senso di appartenenza senza confini.

*Carlo Greppi (1982), storico e scrittore italiano, è co-fondatore dell'associazione Deina e membro del Comitato scientifico dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, che coordina la rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea in Italia. I suoi ultimi libri sono La storia ci salverà. Una dichiarazione d'amore (Utet 2020), L'antifascismo non serve più a niente (Laterza 2020, primo volume della serie a cura sua "Fact Checking: la Storia alla prova dei fatti") e Si stava meglio quando si stava peggio. 20 luoghi comuni da sfatare (Chiarelettere 2021).*

**Mercoledì 17 marzo 2021, 19.00**

**NEGOZIARE CON LE PROPRIE RADICI: IL FENOMENO DEL "PASSING"**

Dialogo con **Nomaduma Rosa Masilela**. Modera **Itamar Gov**

L'evento si tiene in **lingua inglese**

Il dialogo con la curatrice e artista senegalese Nomaduma Rosa Masilela si concentra sul fenomeno del "passing", ossia la capacità di un individuo di essere considerato come membro di un gruppo, di un'identità o di una categoria diversa dalla propria, facendo riferimento in concreto a un'etnia, classe sociale, orientamento sessuale, religione, età o disabilità. La conversazione esplora gli aspetti sociali e politici delle "radici", concentrandosi su passati condivisi e non condivisi così come futuri speculativi.



**Fondazione  
Adolfo Pini**

**Fondazione Adolfo Pini**  
Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211  
F 02 80 95 09  
C.F. 08543670155

[eventi@fondazionepini.it](mailto:eventi@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

Riconoscimento personalità giuridica  
con D.M. in data 07/12/1991  
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche  
Prefettura di Milano n° 411

*Nomaduma Rosa Masilela (1985) è curatrice, artista e scrittrice. È stata co-curatrice della decima Biennale d'Arte Contemporanea di Berlino e del MRC Fellow al Museum of Modern Art (MoMA) di New York. I suoi progetti si concentrano sull'idea del perturbante, dell'assurdo e del dissonante, sul lavoro e sulla strategia collettiva, e sulla natura ambivalente della storia e della produzione dell'identità. È cresciuta fra Łódź e Los Angeles, e vive a Berlino.*

**Giovedì 18 marzo 2021, 19.00**  
**ALLE RADICI DELL'IO: LINGUA E IDENTITÀ PLURALE**  
Talk con **Helena Janeczek**. Modera **Cristina Travanini**  
L'evento si tiene in **lingua italiana**

Con Helena Janeczek parliamo del legame che ci connette al linguaggio, di cosa significhi non avere alcun radicamento in una lingua madre, di come si possa scegliere e amare una lingua e di come alla fine conti l'amore per tutte le lingue che fanno parte della nostra vita. Ci chiederemo infine se è vero che con lingue differenti esprimiamo parti diverse del nostro io, e quando una traduzione da una lingua all'altra risulta impossibile.

*Helena Janeczek (1964) è nata a Monaco di Baviera in una famiglia ebreo-polacca e da tempo vive in Italia. È cofondatrice del blog letterario Nazione Indiana. Ha collaborato con Nuovi Argomenti, Alfabeto2 e Lo Straniero e scritto per giornali come La Repubblica, L'Unità, il Sole 24Ore, Pagina 99. Con il romanzo La ragazza con la Leica, biografia di Gerda Taro, la prima fotoreporter caduta in guerra, ha vinto il premio Strega 2018.*



# Fondazione Adolfo Pini

## Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211  
F 02 80 95 09  
C.F. 08543670155

[eventi@fondazionepini.it](mailto:eventi@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

Riconoscimento personalità giuridica  
con D.M. in data 07/12/1991  
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche  
Prefettura di Milano n° 411

## SCHEDA EVENTO

### ***RADICI: i primi semi***

**Lunedì 15, martedì 16, mercoledì 17, giovedì 18 marzo 2021**

Quattro incontri in *live streaming* su Zoom

Per iscrizioni: <https://form.jotform.com/210563813058352>

Informazioni: [eventi@fondazionepini.it](mailto:eventi@fondazionepini.it)

Partecipazione gratuita

### **Lunedì 15 marzo ore 19.00**

Talk con **Maria Thereza Alves** (artista). Modera **Sonia D'Alto** (curatrice della *Casa dei Saperi*)

### **Martedì 16 marzo ore 19.00**

Lezione di **Carlo Greppi** (scrittore, storico). Modera **Elisa Gianni** (curatrice della *Casa dei Saperi*)

### **Mercoledì 17 marzo ore 19.00**

Talk con **Nomaduma Rosa Masilela** (artista, curatrice). Modera **Itamar Gov** (curatore della *Casa dei Saperi*)

### **Giovedì 18 marzo ore 19.00**

Talk con **Helena Janeczek** (scrittrice). Modera **Cristina Travanini** (curatrice della *Casa dei Saperi*)

### **Informazioni**

Fondazione Adolfo Pini Corso Garibaldi 2, Milano Tel. 02 874502 [www.fondazionepini.net](http://www.fondazionepini.net)

### **Ufficio stampa**

#### **Lara Facco P&C**

viale Papiniano 42 | 20123 Milano

T. +39 02 36565133 | E. [press@larafacco.com](mailto:press@larafacco.com)

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. [lara@larafacco.com](mailto:lara@larafacco.com)

Marta Pedroli | M. +39 347 4155017 | E. [marta@larafacco.com](mailto:marta@larafacco.com)

Barbara Garatti | M. +39 348 7097090 | E. [barbara@larafacco.com](mailto:barbara@larafacco.com)